



# Bioethical Education and Attitude Guidance for Living Environment

## MATERIALI EDUCATIVI



Erasmus+

## MATERIALI DIDATTICI

**Autori:** Pier Giacomo Sola, Maddalena Nicoletti

**Traduzione a cura di:** Pier Giacomo Sola, Maddalena Nicoletti

**Grafica:** Pixabay

### Ringraziamenti:

Vogliamo ringraziare gli studenti, insegnanti, educatori, ricercatori e tutti coloro che hanno partecipato al progetto e che, con le loro idee, supporto e incoraggiamento, hanno contribuito alla produzione di questo documento.

### Copyright

I materiali possono essere utilizzati secondo la licenza:  
Creative Commons License Non-Commercial Share Alike



### Nota bene

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno dell'Unione Europea, del programma Erasmus+ e dell'agenzia nazionale Erasmus+ della Croazia (Agencija za mobilnost i programe Europske unije). Questo documento riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



AGENCY FOR  
MOBILITY AND  
EU PROGRAMMES



beagle  
Bioethical Education  
and Attitude Guidance  
for Living Environment

## 1. COME USARE I MATERIALI DIDATTICI

Quello che avete in mano è il secondo prodotto di BEAGLE (acronimo di Bioethical Education and Attitude Guidance for Living Environment), un progetto di educazione alla bioetica ambientale destinato a studenti tra i 6 e i 18 anni, finanziato dal programma comunitario Erasmus+. Al progetto partecipano partner provenienti da Croazia, Grecia, Italia e Slovenia e ha come obiettivi quello di promuovere l'educazione alla bioetica ambientale, di sviluppare il pensiero critico e stimolare un atteggiamento positivo per comprendere meglio il nostro ambiente.



In questo documento trovate i materiali educativi suddivisi in base alle fasce di età dei partecipanti e ai metodi educativi utilizzati. Tutti i materiali sono descritti in dettaglio, "passo dopo passo", e sono stati creati in modo da promuovere la discussione e il pensiero critico su temi bioetici tra i giovani.



I materiali indicano la fascia di età suggerita, la durata e il numero dei partecipanti, e sono concepiti come supporti educativi, forniti di specifiche linee guida metodologiche. **Questo non significa che dovete attenervi rigorosamente a quanto suggerito, ma potete adattare i materiali, le attività e le domande offerte alle esigenze e alle possibilità del vostro gruppo.**

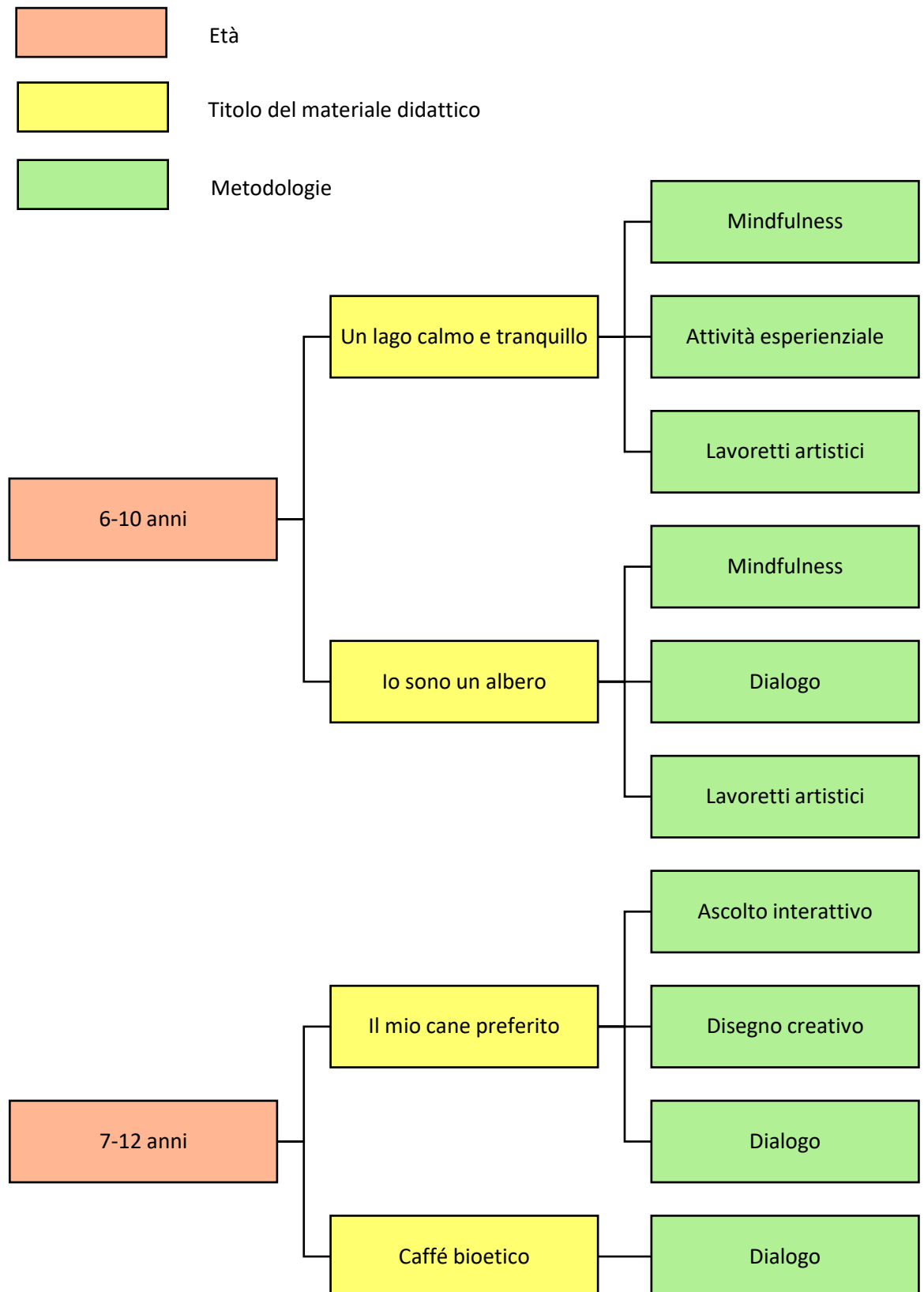


I materiali possono essere utilizzati in diverse circostanze e contesti educativi, nonché in diversi curricula nazionali, perché trattano questioni che non hanno confini, e che sono universali.

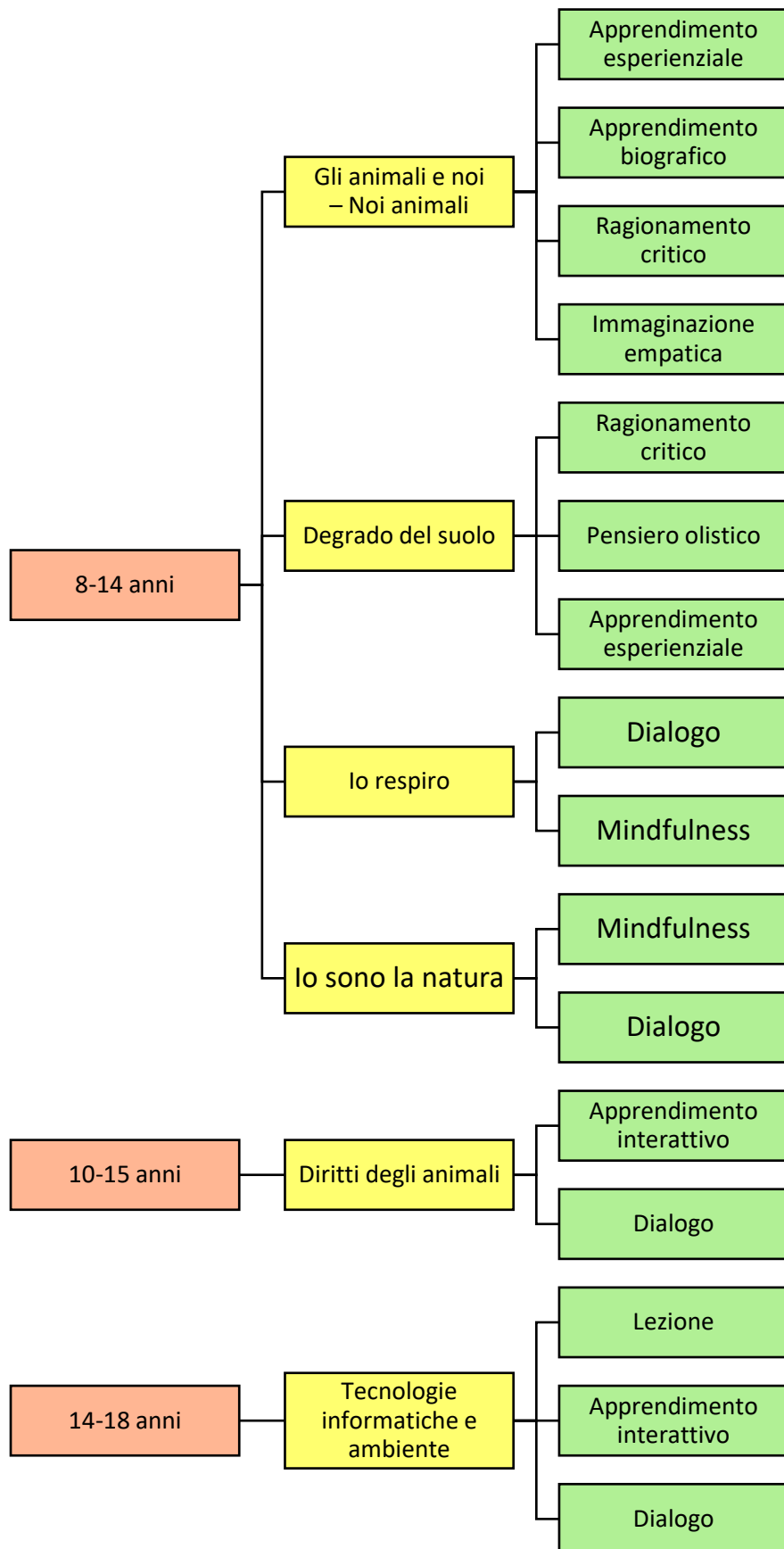


Ci auguriamo che questi materiali didattici vi incoraggino a essere creativi e vi siano di aiuto nel vostro lavoro, per l'insegnamento di argomenti bioetici in modo semplice, creativo e divertente.

## 2. STRUTTURA DEI MATERIALI DIDATTICI











## Io sono la Natura

<b>Età:</b>	dagli 8 ai 14 anni
<b>Durata:</b>	80-110 minuti
<b>Numero di partecipanti:</b>	4-20 partecipanti
<b>Materiali:</b>	niente. Il workshop si può svolgere all'interno o all'esterno.
<b>Metodologie utilizzato:</b>	mindfulness + dialogo filosofico con i bambini
<b>Obiettivi di apprendimento:</b>	<p>al termine del workshop, gli studenti avranno compreso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'importanza degli alberi per la vita sulla Terra</li><li>• le conseguenze delle attività umane sull'ecosistema</li><li>• come è possibile trovare un equilibrio tra la necessità di soddisfare i bisogni umani e la necessità di conservare la biodiversità e preservare la natura</li><li>• dimensione sociale ed individuale della deforestazione</li><li>• l'importanza della biodiversità</li><li>• come individuare i propri obiettivi e i propri valori</li><li>• supportare la transizione verso la sostenibilità</li><li>• l'interconnessione tra tutti gli elementi della natura (esseri umani, esseri viventi non umani, ambiente)</li><li>• come avere un atteggiamento empatico e compassionevole verso il mondo non umano</li><li>• come sviluppare il pensiero critico</li></ul>
<b>Parole chiave:</b>	alberi, foreste, boschi, insediamenti umani, deforestazione, consumo del suolo, biodiversità, sostenibilità, interconnessione, empatia, compassione, gentilezza, cura, pensiero non duale
<b>Note:</b>	assicurarsi che il numero di partecipanti, la durata e il livello della discussione siano adeguati all'età dei bambini.



**Problema di bioetica ambientale proposto:** Gli esseri umani hanno bisogno di terreno per costruire case, fabbriche, strade, autostrade, ospedali, scuole, asili; hanno inoltre bisogno di terreno da coltivare. Per questi motivi gli esseri umani disboscano boschi e foreste. Ma le foreste e i boschi sono fondamentali per l'ecosistema e per la sopravvivenza degli stessi esseri umani. **È possibile trovare un equilibrio tra le necessità dell'uomo e la necessità di preservare boschi e foreste?**



## Workshop – Descrizione

Questo workshop è composto di 3 parti:

1. pratica di mindfulness
2. proposizione di un problema di bioetica ambientale + riflessione sul mondo non umano + dialogo filosofico con i bambini
3. conclusione

Il workshop si può svolgere sia all'interno che all'esterno, in un'area verde o in un parco. Sarebbe preferibile che le attività si svolgano all'aperto perché i bambini sviluppano un maggior senso di unità con la natura, e quindi le attività proposte avranno un impatto maggiore.

A seconda del tempo a disposizione, il workshop si può tenere in un'unica giornata oppure in più giornate. Se le attività vengono divise in più giornate, si raccomanda di ripetere la pratica di mindfulness all'inizio di ogni giornata.

### Parte 1 – Pratica di mindfulness – “Io sono la Natura”<sup>i</sup>

Gli studenti vengono invitati, attraverso una pratica di mindfulness, a preparare i loro sensi, il loro corpo e le loro menti ad entrare in contatto con il mondo naturale.

“Questa pratica di mindfulness porta la nostra attenzione sugli elementi naturali. Molto spesso ammiriamo la bellezza e la serenità del mondo naturale *esterno* e trascuriamo di osservare la bellezza che è *dentro* di noi. Questo esercizio offre ai bambini la possibilità di guardare la forza e la bellezza della natura che sono dentro di loro attraverso una breve pratica, che li aiuta a rilassarsi e ad osservare l'esperienza che stanno vivendo. L'educatore invita i bambini a pensare che quando siamo fuori, nel mondo esterno, possiamo vedere e percepire molte cose bellissime: gli alberi per esempio, il vento, le nuvole, il sole. Per molti aspetti noi siamo proprio come questi bellissimi elementi della natura e in questa pratica di mindfulness noi saremo come l'*albero*, il *vento* e il *sole*”<sup>ii</sup>.

**Attività 1:** A seconda del luogo dove si svolge il workshop, l'educatore invita i bambini a sedersi su una sedia, su una roccia, su un tronco, su ramo caduto, su una panchina. La cosa importante è che assumano una posizione comoda, confortevole, ben bilanciata. E' preferibile non appoggiare la schiena.


L'educatore invita poi i bambini a portare il mento leggermente verso il basso, in modo che la spina dorsale rimanga dritta e allineata anche nella zona cervicale (la colonna sarà dritta ma naturale, non irrigidita).

All'inizio della pratica le braccia sono parallele al torso, i palmi delle mani ricadono in maniera naturale sulle cosce.

A questo punto l'educatore invita i bambini nella pratica:

“Il nostro corpo è come un albero. Cresce ed è forte.





- pausa -

Il nostro respiro è come il vento. Fluisce dentro e fuori dai nostri polmoni.

- pausa -

E il sole è come quella parte dentro di noi che è calda e gentile.

- pausa -

Chiudiamo o abbassiamo gli occhi e, rimanendo seduti, sentiamoci come un albero alto. Allarghiamo le braccia e le mani, stendiamo le dita come se fossero rami e foglie. Uniamo le dita di ciascuna mano tra di loro e poi riapriamole facendole muovere delicatamente, come se fossero foglie agitate dal vento.

- pausa -

Sentite che soffia un vento leggero.... sentiamoci come il vento e facciamo due respiri lenti e profondi. Inspiriamo ..... ed espiriamo, facendo uscire il vento ... Inspiriamo ..... ed espiriamo, facendo uscire il vento.

Ora il sole sbuca dalle nuvole e riscalda l'albero e riscalda il vento. Mentre il sole brilla sull'albero, cerchiamo di sentire il nostro corpo. Riuscite a percepire le dita delle mani e le dita dei piedi? Che cos'altro riuscite a percepire ? – semplicemente notandolo, senza fare altro.

E mentre il sole risplende sul vento, cerchiamo di sentire il nostro respiro. Riuscite a percepire la vostra pancia che si muove infuori e indentro? Riuscite a percepire l'aria che entra ed esce dal vostro bellissimo corpo?

E mentre il sole brilla alto nel cielo, illuminando e riscaldando il mondo intero, anche tu puoi riscaldare il mondo – con la tua gentilezza amorevole!

Prova a pensare a una persona gentile – tua sorella, tuo fratello, un amico, o un insegnante. Mentre pensi a loro, mandagli col pensiero questo augurio: “Ti auguro che tu possa essere felice!” e mentre lo pensi immagina che siano sorridenti e raggianti come il sole.


Anche tu meriti di essere felice. Quindi ora rivolgiti a te stesso queste parole: “Mi auguro che io sia felice” e mentre lo pensi, sorridi e immagina di essere raggiante come il sole.

E mentre sorridi raggiante come il sole, cerca di percepire il tuo corpo che siede alto come un albero e il tuo respiro che fluisce come il vento. Dentro .... fuori ..... dentro ..... fuori....

- pausa -

E ora apri lentamente gli occhi..... guardati intorno..... Tu sei meraviglioso!” <sup>iii</sup>.

Tempo totale per l'Attività 1: 10-20 minuti

- 
- Le varie sequenze della meditazione avranno una durata diversa a seconda di come reagisce il gruppo di bambini. L'educatore userà il proprio intuito per decidere quanto tempo dedicare ad ogni sequenza. Non affrettate le varie sequenze, lasciate ai bambini tempo sufficiente per mettersi a proprio agio, per percepire il proprio respiro e per visualizzare le immagini che vengono evocate. L'intero esercizio ha una durata variabile da 10 a 20 minuti.
  - L'educatore parlerà in molto naturale, calmo, tranquillizzante; userà un tono di voce gentile ed invitante.
  - Prima di svolgere questa pratica di meditazione con i bambini, si suggerisce che l'educatore faccia qualche prova da solo o con qualche adulto amico, in modo da poter testare l'esercizio.
  - "La mindfulness non è una pratica religiosa o spirituale. Pertanto, quando si guidano sessioni di mindfulness, occorre evitare di usare terminologia e materiali che hanno una connotazione spirituale ed evitare di sviluppare rituali che hanno un richiamo spirituale. Nessuno di questi elementi è utile. Anzi, possono mancare di rispetto alle convinzioni, tradizioni e culture dei bambini che partecipano all'attività. Poiché la mindfulness è una tecnica che serve a sviluppare la presenza mentale e non persegue lo scopo di esplorare credenze o attitudini religiose, non crea nessun conflitto e non si sovrappone ad alcuna pratica spirituale o religiosa"<sup>iv</sup>.


## **Parte 2 – Esposizione di un problema di bioetica ambientale – Riflessione collettiva riguardo al mondo naturale – Dialogo filosofico con i bambini**

I bambini vengono invitati a sedersi in cerchio, a scegliere il posto che preferiscono vicino all'educatore (si possono sedere su una roccia, sull'erba, su un ramo caduto, ecc.) e vengono proposte alcune attività, per mezzo dei quali vengono portati a ragionare e a confrontarsi su un tema di bioetica ambientale legato agli alberi.

**Attività 2.1** – Per questo workshop si propone come argomento quello di interrogarsi sul fatto se è possibile, e come, una **convivenza pacifica e rispettosa tra le necessità degli esseri umani da un lato e, dall'altro, la necessità di preservare la biodiversità, dal punto di vista di consumare suolo per costruire insediamenti umani.**

Gli esseri umani hanno bisogno di spazio per costruire case, fattorie, strade, autostrade, ospedali, scuole, asili, hanno bisogno di terreno da coltivare, ecc. e per questo motivo gli esseri umani disboscano boschi e foreste. Le foreste però sono importanti per l'ecosistema e per la sopravvivenza stessa degli esseri umani. E' possibile un equilibrio tra i bisogni umani e la necessità di preservare boschi e foreste?

ATTENZIONE: non ci sono risposte giuste o sbagliate a questa domanda: i bambini sono solo invitati a considerare i diversi punti di vista.



Tempo totale per l'Attività 2.1: 5 minuti per introdurre l'argomento

**Attività 2.2** – L'educatore chiede ai bambini di dire per quali motivi gli alberi sono così importanti ed utili per gli esseri umani, per gli animali e per la natura stessa (suolo, aria, clima, acqua, ecosistema). Esempi di possibili risposte:



#### **ARIA:**

- ✓ gli alberi producono ossigeno. Durante il processo di fotosintesi, gli alberi assorbono anidride carbonica e producono l'ossigeno che poi noi respiriamo. Un albero grande produce ogni giorno la quantità d'aria necessaria per quattro persone.
- ✓ gli alberi migliorano la qualità dell'aria (riducono i livelli di ozono nelle aree urbane)
- ✓ gli alberi immagazzinano anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

#### **CLIMA:**

- ✓ gli alberi migliorano il clima (mitigano gli effetti del sole, della pioggia e del vento; abbassano la temperatura dell'aria e il tasso di umidità; possono anche rallentare la velocità del vento; l'acqua che evapora dalle foglie raffresca l'aria)
- ✓ gli alberi mitigano le forze della natura

#### **ACQUA E SUOLO:**

- ✓ gli alberi contribuiscono a preservare le riserve di acqua perché prevengono l'evaporazione dai suoli
- ✓ gli alberi proteggono il suolo (prevengono l'erosione e aumentano i nutrienti contenuti nel suolo)
- ✓ contribuiscono a prevenire le inondazioni

#### **ANIMALI E BIODIVERSITA':**

- ✓ sono fondamentali per la sopravvivenza della fauna selvatica (gli alberi vengono usati per sfamarsi, come rifugio, come siti riproduttivi. Molti animali inoltre usano gli alberi per riposarsi, per fare il nido o le tane, e come luoghi dove cacciare o trovare prede)
- ✓ sostengono i pesci e la pesca
- ✓ sostengono la biodiversità
- ✓ aumentano la resilienza (la ricchezza e varietà della biodiversità sono una difesa contro parassiti, malattie e cambiamento climatico)

#### **ESSERI UMANI:**

- ✓ ci circondano di bellezza e vita
- ✓ gli alberi sono creature splendide di per sé
- ✓ gli alberi sono uno dei soggetti più popolari nei miti e nelle leggende di tutto il mondo


I bambini rispondono a turno.

Tempo totale per l'Attività 2.2: 10/20 minuti a seconda dell'età e del numero di partecipanti

#### Suggerimenti:

- Il problema di bioetica ambientale e le sue implicazioni dovranno essere formulate in maniera adeguata all'età dei partecipanti.





**Attività 2.3** – L’educatore promuove la discussione tra gli studenti al fine di sensibilizzarli riguardo a: l’importanza della biodiversità; l’interconnessione tra tutti gli elementi naturali (esseri umani, esseri viventi non umani, ambiente); l’importanza della conservazione della natura; la necessità dell’uomo di sfamarsi, avere una casa, studiare, muoversi, avere diritto alla salute, ecc.; come poter trovare un equilibrio tra le necessità umane e la conservazione della natura).

Per sensibilizzarli e favorire la discussione, l’educatore potrebbe proporre domande come:

- ✓ cosa succede quando distruggiamo boschi e foreste?
- ✓ cosa succede agli animali e agli uccelli che vivono in quelle foreste? dove vanno a vivere? cosa mangiano? dove si riproducono?
- ✓ cosa succede agli insetti?
- ✓ cosa succede all’aria che respiriamo?
- ✓ cosa succede con l’anidride carbonica?
- ✓ cosa succede al suolo dove prima crescevano le foreste, se dopo averle distrutte scaviamo per costruire degli edifici, delle strade, delle fabbriche, degli ospedali, delle scuole?
- ✓ è possibile vivere senza alberi?

L’educatore potrebbe porre anche interrogativi di questo tipo:

- ✓ dove vivi? in una casa, in un appartamento? come faresti se non avessi una casa o un appartamento dove vivere?
- ✓ dove vai a scuola? dove studieresti se la tua scuola non esistesse?
- ✓ dove vanno le persone quando stanno male e hanno bisogno di un dottore? cosa succederebbe se non esistessero gli ospedali?
- ✓ sai se nella città o nella zona in cui vivi sono stati distrutti dei boschi per far posto a qualche edificio o a qualche strada?

I bambini rispondono a turno.

Tempo totale per l’Attività 2.3: 10/20 minuti a seconda dell’età e del numero di partecipanti


Suggerimenti:

- Il problema di bioetica ambientale e le sue implicazioni dovranno essere formulate in maniera adeguata all’età dei partecipanti.

**Attività 2.4** – L’educatore coinvolge quindi i bambini in una piccola discussione riguardo a questi aspetti (esempi di possibili risposte):

1. Cosa posso fare io come persona? (valori etici)

- ✓ piantare un albero
- ✓ visitare una foresta, un bosco, un parco


- 
- ✓ ridurre il rischio di incendi
2. Cosa possiamo fare noi come società? (valori democratici)
- ✓ ridurre il rischio di incendi
  - ✓ promuovere la silvicoltura sostenibile. La silvicoltura sostenibile garantisce l'equilibrio tra la necessità di tutelare l'ambiente, la fauna selvatica, le popolazioni che vivono nelle foreste, e la necessità di garantire guadagni sufficienti, in modo da preservare le foreste per le future generazioni. Esempi di azioni possibili:
    - creare aree protette e preservare la biodiversità
    - creare piani di gestione delle foreste che identificano il numero di alberi per ettaro che possono essere abbattuti e la frequenza con cui possono essere abbattuti, in base alla velocità di crescita degli alberi e alla capacità di rigenerazione delle specie presenti in quel particolare ecosistema. L'obiettivo è quello di consentire che le specie presenti abbiano la possibilità di ricrescere e che si preservi la salute complessiva dell'ecosistema delle foreste o che venga ripristinato o addirittura migliorato<sup>v</sup>
3. Come possiamo vivere in armonia con la natura? (valori ambientali)
- ✓ proteggere le "Foreste ad Alto Valore di Conservazione" (in inglese HCVF, High Conservation Value Forests). Questa espressione è usata per indicare foreste che hanno un'alta concentrazione di biodiversità; che sono situate in ambienti, o che includono ambienti, in cui si trovano ecosistemi rari o in pericolo; che sono necessarie per soddisfare i bisogni primari di popolazioni che vivono nelle foreste o di popolazioni la cui cultura si identifica con la foresta<sup>vi</sup>
  - ✓ in genere si associa l'idea di tagliare gli alberi con quella di un bulldozer che lascia dietro di sé un terreno spoglio e denudato; in realtà è possibile raccogliere legname senza causare danni collaterali e senza danneggiare altre parti della foresta. Esistono tecniche di disboscamento a basso impatto che hanno il vantaggio di ridurre al minimo il fenomeno dell'erosione, la produzione di rifiuti e l'emissione di anidride carbonica<sup>vii</sup>

I bambini rispondono a turno.

Tempo totale per l'Attività 2.4: 15/20 minuti a seconda dell'età e del numero di partecipanti

Suggerimenti:

- Il problema di bioetica ambientale e le sue implicazioni dovranno essere formulate in maniera adeguata all'età dei partecipanti.
- Se i bambini hanno età molto diverse tra di loro, l'educatore potrebbe coinvolgere i bambini più piccoli nelle domande più semplici e poi chiedere ai bambini più grandi di sviluppare le loro risposte partendo dalle risposte date dai bimbi più piccoli.
- Lo scopo è quelli di animare un dialogo filosofico tra bambini ed educatore.
- Questo workshop si basa tutto sul dialogo; i bambini esprimono a turno la propria opinione, fanno esempi, costruiscono criteri interpretativi e collaborano con le idee



altrui per cercare una soluzione alle domande filosofiche che sono state formulate all'inizio della discussione.

- L'educatore avrà il doppio ruolo di facilitatore e di persona che formula le domande.

### **Parte 3 – Conclusione: esprimere gratitudine e descrivere le proprie sensazioni**

**Attività 3** – Una volta che la discussione si è conclusa, l'educatore invita i bambini a osservare un albero nel parco (se si trovano all'aperto), o a pensare a un albero che gli piace (se si trovano al chiuso). Poi li invita a ringraziare gli alberi, con rispetto, dicendo a voce alta agli alberi e agli altri bambini il motivo per cui sono grati all'albero (per es.: "ti sono grato per la tua bellezza", "ti sono grato perché dai rifugio agli uccellini", "ti sono grato per l'ossigeno che produci", "ti sono grato perché le tue radici impediscono l'erosione del suolo", "ti sono grato perché le tue foglie, quando cadono, si trasformano in humus e concimano il suolo", "ti sono grato perché in estate la tua ombra ci protegge dal sole", "ti sono grato per i frutti che produci", "ti sono grato per il dolce suono delle tue foglie quando soffia il vento", ...).

Infine l'educatore chiede ai bambini di raccontare brevemente quali sono state le sensazioni che hanno provato durante tutte le attività della giornata. L'educatore può chiedere per es.:

- vi sentite un po' più parte della Natura?
- quale degli elementi naturali che avete osservato vi è piaciuto di più e perché?
- quale attività vi è piaciuta di più e perché?
- come vi sentite adesso?

I bambini rispondono a turno.

Tempo totale per l'Attività 3: 10/15 minuti a seconda del numero di partecipanti

---

i La forma e le varie sequenze di questa pratica di mindfulness sono basate sulla pratica sviluppata da: ROGERS, S. *A Mindfulness practice for pre-schoolers that connects kids to nature*. Consultabile a questo link: <https://www.mindful.org/mindfulness-practice-preschoolers-connects-kids-nature/>

ii ROGERS, S. *Ibid.*

iii ROGERS, S. *Ibid.*

iv Smiling Mind. (2018). *Evidence based guidelines for mindfulness in schools - A guide for teachers and school leaders*. Australia.

<https://static1.squarespace.com/static/5a2f40a41f318d38ccf0c819/t/5b28988170a6ad07781beeb9/1529387171804/smiling-mind-mindfulness-guidelines-for-schools-whitepaper.pdf>

v Fonte: <https://www.rainforest-alliance.org/articles/what-is-sustainable-forestry>

vi Fonte: <https://www.rainforest-alliance.org/articles/what-is-sustainable-forestry>

vii Fonte: <https://www.rainforest-alliance.org/articles/what-is-sustainable-forestry>